

PROGETTO FOTO E MATERIALE D'ARCHIVIO PER RICORDARE LA VICENDA

Un percorso museale al molo

- LA SPEZIA -

IL SINDACO Pierluigi Peracchini, dopo aver rivolto «un caro saluto a Marco Ferrari, per la sua qualificata consulenza scientifica», ringraziato i ragazzi del Liceo Musicale Cardarelli e ricordato Adolfo Aaron Crocchio, l'ultimo testimone dell'Operazione Exodus e responsabile del culto della comunità ebraica spezzina, ha definito «il Premio Exodus un eterno presente per La Spezia, uno specchio della nostra Città che ci ricorda chi eravamo in quel 1947 e che non ci deve mai far dimenticare chi siamo oggi. Siamo una città che, nonostante le difficoltà, ha ancora la stessa magnanimità che ci ha contraddistinto e che ha permesso la salvezza di tutte quelle vite umane che inevitabilmente, altrimenti, si sarebbero spezzate». E ha concluso il suo intervento con due significativi annunci quando ha detto che «non solo per conservare ma per rendere viva la nostra storia, l'Amministrazione ha deliberato di intitolare il percor-

so museale sul molo Pagliari che si compone di dieci pannelli e che racconta con fotografie e materiali di archivio la vicenda di Exodus a Yehuda Arazi e Ada Sereni». A Yehuda Arazi che è stato il capo degli ebrei palestinesi in Italia che conducevano le operazioni per salvare gli ebrei e portarli in Palestina mentre Ada Sereni, che aveva avuto il compito di acquistare navi per il trasporto degli ebrei in Palestina, è stata a capo dell'organizzazione per l'assistenza che seguiva a avviare i profughi in Israele. «Allo stesso modo - ha proseguito - abbiamo deciso di intitolare «Piazza della Memoria» l'area sul molo Pagliari dove verrà installato il monumento vincitore del concorso di idee promosso dall'Autorità di Sistema Portuale». E per il prossimo anno, quello dei venti anni del Premio Exodus, «Spero e credo riusciremo a costruire una manifestazione dal respiro internazionale e dall'alto contenuto culturale tale da coinvolgere sempre di più tutta la Città e non solo».

E. M.

Il sindaco e la produttrice Marina Piperno insignita della menzione speciale Exodus 2019



Peso: 26%